



Provincia di Modena

Segretario Generale

telefono 059 209 311 fax 059 209 299

viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadiomodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Prot. 65778/ cl. 01-18 f. 2

ATTO ORGANIZZATIVO SUI CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA

PIANO OPERATIVO DI CONTROLLO ANNO 2015 – 2° Semestre

II SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art 3, comma 1, lett. D) del D.L. 10 ottobre 2012 n 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n 213, avente ad oggetto: "*controllo di regolarità amministrativa e contabile*" ed in particolare, il secondo e terzo comma che così dispongono:

" 2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale";

Visto il Regolamento provinciale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 246 del 19 dicembre 2012 ed in particolare gli articoli da 7 a 12 .

Vista, altresì, la Legge 6 novembre 2012 n 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le pubbliche amministrazioni individua all'art 1, comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:



Segretario Generale

telefono 059 209 311 fax 059 209 299

viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

- a) *individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del D.Lgs.30 marzo 2001, n.165;*
- b) *prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;*
- c)
- d) *monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;*
- e)
- f)

Considerato che il comma 16 dell'art.1 della citata Legge 190/2012 segnala i seguenti procedimenti, cui garantire trasparenza dell'azione amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art 17 secondo lettera m) della Costituzione:

- a) *autorizzazione o concessione;*
- b) *scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163;*
- c) *concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;*
- d) *concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato D.L.gs.150 del 2009.*

Sulla base delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione fissate dal comma 16 dell'art. 1 della Legge 190/2012, e della disciplina regolamentare, il criterio casuale di controllo sulle determinazioni dirigenziali sarà effettuato avendo come obiettivo il controllo prioritario sugli atti di cui ai punti da a) a d) del paragrafo precedente.

In base alle risultanze dell'attività posta in essere da tutti i servizi della provincia secondo il l'analisi sugli atti emanati nel corso del 1° semestre 2015 di cui referto **allegato**, emerge l'impatto che l'attività della Provincia produce all'esterno.



Segretario Generale

telefono 059 209 311 fax 059 209 299

viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Sulla base di tali principi si fissano per il 2° semestre 2015, i seguenti criteri di selezione dei registri degli atti dirigenziali:

- tutti i registri, sono costantemente sottoposti a controllo con una percentuale del 10%;
- i registri con un numero di determinazioni superiore a 150 (*centocinquanta*) sono sottoposti ad un controllo ulteriore del 10% mirato su atti relativi alle materie di cui 16 dell'art. 1 della citata legge 190/2012, effettuato con un sorteggio automatico con parole chiave;

DISPONE

- 1) per il 2° semestre 2015 le attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva saranno focalizzate sui seguenti atti e procedimenti per i quali il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa presenta maggiori pericolosità:
 - incarichi professionali/ di collaborazione coordinata e continuativa/ studi e consulenze;
 - procedimenti di scelta del contraente di lavori, servizi, forniture;
 - atti di rinnovo o proroga di contratti ;
 - concessione di contributi, sussidi, esenzioni o altre forme di benefici;
 - provvedimenti in materia di contrattazione collettiva;
 - assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato;
- 2) le determinazioni appartenenti alle categorie di cui sopra, nonché quelle che a giudizio dell'unità di controllo siano comunque meritevoli di approfondimenti e verifiche, saranno sottoposte al controllo dell'unità così costituita:
 - **Segretario Generale:** dott.ssa Sacchetti Doriana
 - **Funzionario amministrativo:** dott. Lanfranco Vicenzi
 - **Funzionario amministrativo:** dott. Riccardo RebecchiIn caso di assenza o impedimento di qualcuno dei membri, gli stessi potranno essere sostituiti con altro dipendente individuato dal Segretario Generale.
- 3) per particolari atti o procedimenti da controllare il Segretario potrà avvalersi della collaborazione di altri dipendenti, in ragione della loro specifica competenza e professionalità, individuati d'intesa con il relativo Responsabile di area.
- 4) negli ambiti di attività sopra individuati si procederà alla estrazione, di cui verrà redatto verbale. L'estrazione avverrà utilizzando la procedura casuale tramite un programma che generi dei casualizzatori numerici. Saranno estratti un numero minimo di 1 (*uno*) atto adottato per ciascuna categoria considerata per ciascun Responsabile di Area.



Segretario Generale

telefono 059 209 311 fax 059 209 299

viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

- 5) nel corso delle attività di controllo, il Segretario potrà richiedere qualunque ulteriore documento o atto istruttorio necessario al fine dell'espletamento del controllo, potranno essere effettuate delle audizioni dei Responsabili di area e/o dei responsabili dei procedimenti per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi. Resta comunque salva la possibilità per il Segretario di sottoporre ulteriori atti al controllo di regolarità amministrativa, in particolare per gli atti relativi ad attività individuate come ad elevato rischio di fenomeni di corruzione, nonché per rafforzare le forme di prevenzione della corruzione stessa. Sarà compito dell'unità di controllo, effettuare ispezioni presso gli uffici, o indagini finalizzate alla verifica degli atti e dei fascicoli oggetto di controllo.
- 6) le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, con apposito referto, ai Responsabili di Area, al Presidente, ai Revisori dei Conti ed al Nucleo di Valutazione. In caso di riscontrate irregolarità, il rapporto contiene le direttive cui uniformarsi al fine di garantire il rispetto della regolarità amministrativa.

INFORMAZIONI FINALI

Degli esiti del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva si terrà conto nella valutazione dei Dirigenti.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 148 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Presidente, avvalendosi del Segretario trasmette alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacie sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle linee guida deliberate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti. Il referto è altresì inviato al Presidente.

Il predetto referto verrà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente.

Il presente provvedimento è adottato allo scopo di avviare le attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva del 2° semestre 2015 con i nuovi criteri; fermo restando che lo stesso è suscettibile di integrazioni e/o modifiche in base ai riscontri applicativi ed alle esigenze che dovessero manifestarsi.



Provincia di Modena

Segretario Generale

telefono 059 209 311 fax 059 209 299

viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadiomodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Copia del presente provvedimento viene trasmesso ai Dirigenti e pubblicato all'Albo Pretorio on line e, in maniera permanente, nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'ente dedicata ai controlli. Ulteriore copia viene trasmessa per conoscenza al Presidente, ai componenti il Consiglio Provinciale, ai Revisori dei Conti ed al Nucleo di Valutazione.

Di rinviare ad un successivo atto la definizione delle categorie di provvedimenti amministrativi, diversi dalle determinazioni, da sottoporre al controllo successivo nonché le modalità di lavoro, la quantificazione del campione e la composizione delle unità di controllo.

Modena, 2 luglio 2015

Il Segretario Generale
(*Dr.ssa Doriana Sacchetti*)

